

“La scuola dovrebbe essere il luogo più bello di ogni città o paese: così bello che i bimbi disobbedienti, per punizione, il giorno dopo dovrebbero essere chiusi fuori dalla scuola.”

Oscar Wilde

Sicurezza? Diamoci una mano!



www.disegnidacoloraregratis.it

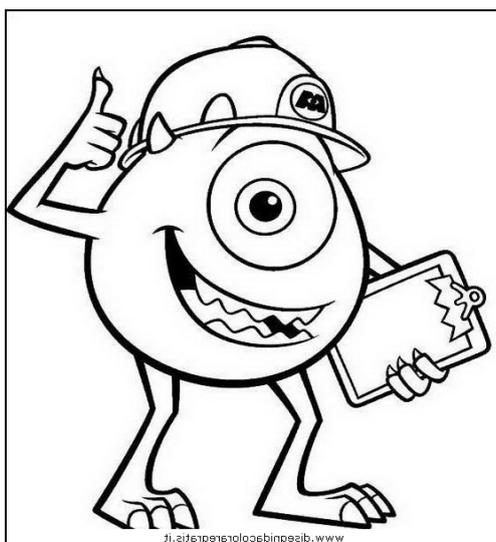
Chi sa può correggere, aiutare, collaborare insomma agire per il bene proprio e degli altri.

Sapere è potere.

Un buon modo per rafforzare la sicurezza è la conoscenza.

Per conoscere bisogna porsi delle domande.

Ecco, allora, sei questionari, semplici e funzionali, che ci consentiranno di rilevare la situazione di partenza, di individuare i principali aspetti della sicurezza nella scuola e di conoscere i nostri punti di forza e di debolezza.



TEST SCUOLA SICURA

Edificio scolastico

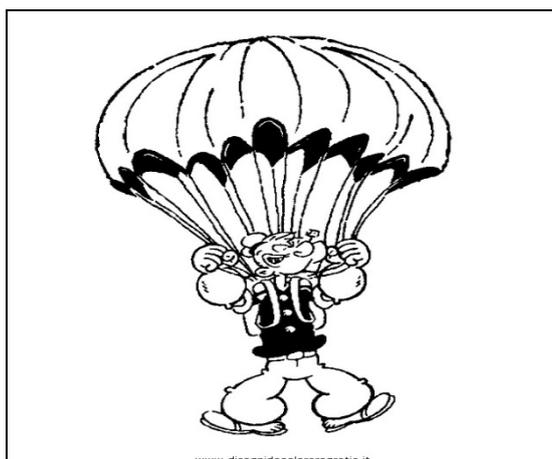
DOMANDE	SI	NO
In classe, ogni alunno, ha a disposizione almeno 1,80 mq. netti?		
Il numero massimo di alunni per aula è inferiore alle 26 unità ?		
I corridoi, le scale ed i passaggi in genere, hanno almeno la larghezza di 120 cm.?		
La scuola è dotata di segnaletica di sicurezza?		
Il numero di WC è sufficiente?		
Le superfici dei pavimenti sono antisdrucciolo?		
Le superfici dei pavimenti sono state rese antisdrucciolo mediante l'applicazione di strisce antiscivolo?		
Sono presenti spigoli vivi non protetti?		
Sono presenti rumori continui o riflessi di luce o luce accecante tali da disturbare la normale attività didattica?		



TEST SCUOLA SICURA

Aree ludiche e palestra

DOMANDE	SI	NO
Attorno alle attrezzature per i giochi e per lo sport (in cortile) esiste un'area protetta?		
Le strutture ludiche del parco giochi sono fissati stabilmente a terra?		
L'area di gioco esterna è ubicata lontano dalle vie trafficate? In caso contrario esiste una delimitazione?		
La manutenzione di strutture ludiche o attrezzi ginnici fissi viene svolta ogni anno prima dell'inizio del ciclo scolastico?		
In palestra è presente una cassetta o una valigetta per l'automedicazione?		



TEST SCUOLA SICURA

Scale, gradini, scivoli d'accesso

DOMANDE	SI	NO
Sulle scale c'è una finestra di superficie maggiore ad un metro quadro su ogni pianerottolo?		
Sulle scale è garantita un'illuminazione artificiale ad ogni pianerottolo superiore ai 100 lux?		
In caso di scuole inferiori esiste un corrimano per gli adulti ed uno per gli alunni?		
L'altezza dei parapetti delle scale è superiore ai 100 cm?		
I gradini hanno pedata superiore ai 30 cm?		
I gradini hanno alzata inferiore ai 17 cm?		
I gradini delle scale sono tutti uguali? Stessa alzata a pedata?		
I bordi dei gradini sono visibili e segnalati?		
Le scale sono larghe almeno 120 cm?		
Nei parapetti delle scale la distanza tra gli elementi verticali (le sbarre) è inferiore ai 10 cm?		
Vi sono accorgimenti idonei all'abbattimento delle barriere architettoniche per favorire l'inserimento degli alunni disabili?		
L'inizio delle scale, degli scivoli e di altri eventuali dislivelli è accuratamente evidenziato?		



TEST SCUOLA SICURA

Impianto elettrico, apparecchiature, illuminazione

DOMANDE	SI	NO
Le prese elettriche hanno i fori che si chiudono quando viene estratta la spina?		
Le prese elettriche hanno uno sportellino di sicurezza?		
Nell'impianto elettrico vi sono fili scoperti, prese ed interruttori divelti o rotti o cavi volanti?		
L'impianto elettrico è dotato di lampade di emergenza con alimentazione autonoma?		
Si utilizzano prolunghe elettriche in modo stabile?		
Si utilizzano riduttori, spine multiple comprese quelle chiamate "ciabatte" in modo permanente?		
La luce artificiale (lampade o neon) è sufficiente tanto da non creare affaticamento visivo?		
Le lampade nelle aree di passaggio e nelle palestre sono dotate di griglie di protezione?		



TEST SCUOLA SICURA

Gestione emergenze

DOMANDE	SI	NO
Esiste un piano delle emergenze?		
Alunni e docenti conoscono il piano emergenza?		
Esiste un segnale sonoro (allarme) per identificare le varie emergenze?		
Alunni e personale conoscono il segnale (allarme o squilli di campanella) che identifica le varie emergenze?		
Sono state effettuate almeno due prove d'evacuazione generali simulata nell'arco dell'anno scolastico?		
Vi sono le uscite d'emergenza con i maniglioni antipánico? Sono sempre libere,apribili con una spinta dall' interno?		
E' stato deciso un punto di raccolta in caso di emergenze? Gli alunni ed il personale lo conoscono?		
Nei corridoi, sui pianerottoli, dietro le porte dei locali è esposta la planimetria con l'indicazione delle vie di fuga e dei presidi antincendio?		
Se la scuola è a più piani, la stessa è dotata di scale esterne antincendio?		



TEST SCUOLA SICURA

Materiali, attrezzature, sostanze pericolose

DOMANDE	SI	NO
La Scuola è dotata di pacchetto di medicazione, e sala di medicazione ?		
I laboratori sono dotati di cassetta di medicazione?		
L'arredamento è con i bordi arrotondati, a norma UNI ed ergonomici?		
Le macchine, le attrezzature, i congegni, i meccanismi ed i prodotti che normalmente utilizzate nella scuola sono marcati CE e provvisti di apposita targhetta?		
Le scaffalature della biblioteca, sono fatte in modo che gli studenti non debbano far uso di scale manuali per accedere ai libri?		
Nella scuola il tassativo divieto di Fumo (ovunque, compresi corridoi, uffici, w.c., palestra, mensa, ecc.) viene rispettato?		
E' stato nominato e pubblicizzato il responsabile per l'osservanza del divieto di fumo?		
Se vengono usati prodotti o sostanze pericolose, le stesse, sono munite della simbologia (irritante, infiammabile, inquinante...)?		



E anche questa è fatta!

Sì, sono piuttosto soddisfatto!

Ora, però, ho ancora qualche raccomandazione da farvi prima che la mia missione possa considerarsi conclusa.

Perciò aprite bene le orecchie!

Quello che sto per dirvi, potrebbe salvare la vostra vita e quella di altre persone!

Le possibili situazioni di rischio

Dopo la nostra rilevazione, andiamo ad esaminare i possibili rischi che potrebbero essere in agguato e da cui dovremo difenderci.

Anche se gli adulti sono gli addetti alla nostra sicurezza, torna comodo conoscere alcune utili norme di comportamento individuali.

Al fuoco!

Di fronte ad un piccolo focolaio si può utilizzare un estintore, una coperta di lana o un secchio d'acqua.

ATTENZIONE!

Mai gettare acqua su impianti o apparecchiature elettriche in tensione!

In caso di fumo, proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto, meglio se bagnato. Aprire la finestra senza esporsi e chiedere aiuto.

In ambienti chiusi, invasi dal fumo, camminare **carponi**.

Terremoto!

Durante la scossa individuiamo i punti più "solidi" della struttura (muri portanti, pilastri, travi e gli angoli in genere) in modo da poterci mettere al riparo.

In alternativa, rifugiamoci sotto il banco o la cattedra, stando lontani dalle finestre che potrebbero provocare ferite.

Evitiamo le scale fino a che non termina la scossa: potrebbero crollare! Non usare l'ascensore!

E all'aperto evitiamo di sostare o passare sotto balconi, cornicioni, grondaie e dirigiamoci verso spazi ampi e sicuri.

Crolla!

Allontaniamoci dal luogo del crollo cercando di segnalare il pericolo alle persone vicine o, se non è possibile scappare, rannicchiamoci il più possibile su noi stessi proteggendo la testa.

E ancora...

Altre possibili situazioni di rischio potrebbero crearsi a causa di inquinamenti, presenza o sospetto di ordigni esplosivi, allagamenti, ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto. In tutti i casi è fondamentale:

- evitare il panico;
- proteggere se stessi;
- chiamare aiuto e se si può prestare soccorso.

Panico!

*Panico, panico,
arriva il panico.
M'agito, m'agito,
avverto un tremito.
Mi blocco, sragiono
e, infine, mi lancio,
di corsa, da solo,
tra ali di gente.
La spingo, la urto,
neanche la vedo.
Son salvo, al sicuro,
invece m'illudo.
Mi trovo, di colpo,
al muro schiacciato,
ridotto a uno straccio,
con l'occhio sbarrato.
Son forse le fiamme
che ardono alte?
Oppure è il soffitto
col muro che crolla?
Oh, mamma, che faccio?
Mi metto ad urlare?
Trafiggo la calca
e penso a scappare?
Ma ecco una voce
distinta, sicura,
che parla con calma
e senza paura.*

*“Veloci, ragazzi,
facciamo la fila,
ognuno al suo posto,
l’uscita è vicina!”
Insieme con gli altri
imbocco la via.
Accanto c’è Mario
che piange, che trema,
con voce sconnessa,
invoca la mamma.
Lo prendo per mano,
con stretta sicura.
“Coraggio, che andiamo,
la strada è segnata”.
E, quando di colpo,
ritorna il sereno,
il panico fugge
sconfitto, umiliato.
Il panico fugge,
nemico giurato
di chi, questo è certo,
vuol esser salvato.*

A.M. Pappacena

Considerazioni

Il primo e più temibile nemico della sicurezza è proprio il panico. Per questo, accanto a comportamenti individuali responsabili e corretti, nelle situazioni di emergenza in cui sono coinvolte molte persone, è necessario mantenere la calma, essere collaborativi, seguire, alla lettera le indicazioni degli insegnanti e le disposizioni del Capo d'Istituto, che è il principale responsabile della sicurezza nella scuola.

Attenzione!

Se siamo lontani dalla nostra classe, al momento in cui viene diramato l'ordine d'evacuazione, dobbiamo accodarci alla classe o all'adulto più vicini e, nel punto di raccolta, segnalare al nostro insegnante dove siamo.

Se siamo in classe, interrompiamo subito ogni attività, evitiamo di raccogliere oggetti personali, disponiamoci in fila nell'ordine previsto, senza vociare e rimanendo collegati ai compagni, procediamo rapidi e senza spingere verso il punto di raccolta assegnato.

L'alunno/a Aprifila (più vicino/a alla porta d'uscita al momento dell'evacuazione) esce per primo/a.

L'alunno/a Chiudifila (più lontano/a dalla porta d'uscita al momento dell'evacuazione) esce per ultimo/a, ha l'incarico di chiudere la porta dell'aula, di controllare che nessuno dei compagni rimanga isolato e, se richiesto dall'insegnante, di trasmettere il modulo di evacuazione al Coordinatore delle operazioni.

Due alunni hanno l'incarico di aiutare i compagni in difficoltà o colti da malore.

Restiamo con la nostra classe anche al punto di raccolta fino al rientro.

La segnaletica della sicurezza



Numeri utili

A scuola sono gli adulti ad occuparsi di chiamare i soccorsi ed anche a casa dovrebbe essere così. Ma potrebbero verificarsi casi nei quali siamo soli oppure dobbiamo aiutare qualcuno in difficoltà e... senza perdere tempo!

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
VIGILI DEL FUOCO	115
AMBULANZA	118

La chiamata di soccorso

Cosa dire quando telefoniamo per chiedere aiuto? In quel momento potrebbero mancarci le parole.

Ecco uno schema utile per effettuare la chiamata di soccorso.

Sono.....

Telefono da.....

Via.....

Alle ore.....(descrizione dell'accaduto)



www.disegnidacoloraregratis.it

Ringraziamenti

www.scuolasicura.it: per i preziosi test sulla sicurezza degli ambienti scolastici.

www.disegnidacoloraregratis.it: per le deliziose immagini.

*I Circolo Didattico di Genzano di Roma
A.S. 2009/10*

Sicurezza? Diamoci una mano!



www.disegnidacoloraregratis.it

*Indagine sulla sicurezza a scuola corredata da semplici norme di
comportamento in situazioni di rischio.*

Rivolto agli alunni del secondo ciclo della scuola primaria

A cura dell'insegnante Anna Maria Pappacena